

COMUNE DI BORGO TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

Delibera Nº 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2014					
	•••					
	e riunioni, regolarme	nte adunato, prev	ia notifica al Prefetto e i	lle ore 18.30 nella sala recapito in tempo utile di onvocazione il Consiglio		
Fatto l'appello	nominale risultano	PRESENTI	ASSENTI			
Ing. GALLO ORLANDO (METE Giova PIROLA Rol BARBERO I FOLINO Mai VUONO Ang LAMORTE F ARMILLOTT TABARELLI TESSARI Da MARCHESII BARBAGLI	Giovanni anni berta Davide urizio gelo Paola TA Claudio Patrizia aniele NI Milena	Sindaco Consigliere	X X X X	X X X X		
		TOTALE	7	6		
Assenti giustif	îcati risultano i Signo	ri BARBERO D	AVIDĖ, ARMILLOTTA	CLAUDIO, TABARELLI		
PATRIZIA, TE	ESSARI DANIELE, M	MARCHESINI MILI	ENA, BARBAGLINI ROB	BERTA		
Assiste il Seg	retario Comunale Gu	gliotta Dr. Michele				
Riconosciuto	legale il numero dei	Consiglieri interv	enuti l'Ing. Gallo France	esco nella sua qualità di		

Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione

dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 e s.m.i., come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012 e s.m.i.;
- altresì l'art. 52 del D.L.gs 446/97 e s.m.i., disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.L.gs 23/2011 e sm.i.;

VISTA:

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una sostanziale modifica normativa alla componente IMU;

TENUTO CONTO:

di quanto stabilito dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L.n. 133 del 30 novembre 2013;

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 05.05.2014 con la quale è stata determinata l'aliquota TASI (Tributi servizi indivisibili) per l'anno 2014;

VISTO:

- il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità):
- 677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2, del decreto legge 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, così come modificato dal D.L. 16/2014, convertito con modifiche dalla Legge n. 68 del 02.05.2014;

RICHIAMATO:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 (Finanziaria 2007) e s.m.i, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO:

- che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO:

- il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- il successivo D.M. 13.02.2014 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30.04.2014;
- il successivo D.M. 29 aprile 2014 che ha prorogato ulteriormente il termine al 31.07.2014;

TENUTO CONTO:

- del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di Previsione 2014, per effetto delle quali, si approvano le aliquote "IMU" per l'anno 2014, come di seguito elencate:
- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 10,60 per mille;
- aliquota 3,50 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9 e relative pertinenze)

(aliquota massima IMU 6 per mille – aliquota TASI applicata 2,5 per mille)

- aliquota 10,60 per mille (tutti gli altri immobili, comprese aree fabbricabili, fabbricati ad uso produttivo iscritti nella categoria catastale D, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014)

(aliquota massima IMU 10,60 per mille – aliquota TASI applicata ==)

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON n. 7 voti a favore su n. 7 consiglieri presenti e votanti, compreso il Presidente;

DELIBERA

- 1) Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 come segue:
- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 10,60 per mille;
- aliquota 3,50 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9 e relative pertinenze)

(aliquota massima IMU 6 per mille – aliquota TASI applicata 2,5 per mille)

- aliquota 10,60 per mille (tutti gli altri immobili, comprese aree fabbricabili, fabbricati ad uso produttivo iscritti nella categoria catastale D, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014) (aliquota massima IMU 10,60 per mille aliquota TASI applicata ==)
- Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013;
- 3) Di dare atto che le aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;
- 4) Di dare atto che dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- 5) Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i.. I comuni sono tenuti altresì ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti, come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati l'anno precedente.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000





IL SEGRETARIO COMUNALE

	CERTIFICA	TO DI POBBL	LICAZIONE
Il sottoscritto Segi	retario Comunale, su cor	ıforme dichiaraz	zione del Messo Comunale che controfirma
		CERTIFICA	k.
questo Albo	E copia conforme all'o Pretorio per 15 giorni l' art. 124, comma 1, L	consecutivi a	n presente deliberazione viene affissa n partire dal J≧\Q⊙\ZQ\U com 2000
IL MES	SO COMUNALE	Movara	L SEGRETARIO COMUNALE
	Parere di re	golarità tecni	ica e contabile
Si esprime pare l'impegno di spe	ere favore di regorar	tà compabile e	gge 18/08/2000, n. 267 e di copertura finanziaria e si assum SABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
	No	vara	(Mace)
Si esprime pare	re favore di regolarità	0 4 0	ESPONSABILE DEL SERVIZIO
Per copia	conforme ad uso amr	ninistrativo.	
Dalla Sede Munic	ipale, lì	COMUNE	Pleasegre TARIO COMUNALE
		Nova	ALB OLD
Diventata esecu	itiva in data .991061. 3	2014	
□ Decorsi 10 gi	orni dalla data di inizio	della pubblica	azione
メ Dichiarata im	mediatamente eseguil	oile	IL SEGRETARIO COMUNALE